

Allegato n. 3

Verbale n. 3 della Scuola di Lettere e dei Beni culturali

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN STORIA DELL'ARTE (Classe LM-89)

ART. 1 – OGGETTO

Il presente regolamento didattico disciplina il corso di laurea, la programmazione, gestione e valutazione delle attività formative e didattiche del corso di laurea magistrale in Storia dell'Arte, al termine della quale viene rilasciato il diploma di laurea magistrale della classe LM-89, ai sensi del D.M. 270/04 e del Decreto Ministeriale del 16 marzo 2007 in materia di "Determinazione delle classi delle lauree universitarie".

Le disposizioni seguenti sono redatte in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo, al Regolamento del Dipartimento di Scienze della Comunicazione e discipline umanistiche, al Regolamento delle Strutture didattiche del Dipartimento di Scienze della Comunicazione e Discipline umanistiche e all'Ordinamento didattico d'Ateneo del corso stesso. A tali fonti normative si rinvia per eventuali lacune della presente disciplina e per il chiarimento di eventuali questioni interpretative.

Quanto alla gestione del corso, che insieme alla L-10 Scienze umanistiche e alla LM-14/LM-15 Lettere classiche e moderne, afferisce alla Scuola di Lettere, Arti, Filosofia, a sua volta incardinata nel Dipartimento di Scienze della comunicazione e discipline umanistiche, le competenze proprie del Consiglio del corso di studio sono attribuite al Consiglio della Scuola medesima, ai sensi dell'art. 64 comma 1 del Regolamento generale di Ateneo.

ART. 2 - OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

La laurea magistrale in Storia dell'Arte intende unire la conoscenza delle discipline storiche e letterarie tradizionali con le più avanzate metodologie nei settori dell'architettura, pittura, scultura e arti applicate, nell'età medievale, moderna e contemporanea. Centrale altresì la preparazione critico-storiografica e museologica, con una finestra aperta sul versante dell'economia e della gestione dei beni culturali.

Il perfezionamento della formazione comprende l'acquisizione di nozioni per l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici, nonché la capacità di usare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'Italiano.

Il corso di Laurea Magistrale ha la durata di due anni. Per il conseguimento del titolo è previsto il superamento di 12 esami per un totale di 120 CFU. Le attività formative sono organizzate in corsi, a ciascuno dei quali sono attribuiti 6 o 12 CFU. Tra gli ambiti caratterizzanti del percorso è centrale il raggruppamento disciplinare storico-artistico, articolato dal Medioevo al Contemporaneo e, in parallelo, quello attinente alle discipline metodologiche. Sono state altresì inserite tra le discipline caratterizzanti, quelle archeologiche e architettoniche, per offrire una potenzialità formativa il più completa e solida possibile. Per lo stesso motivo, figurano tra le caratterizzanti le discipline storiche e letterarie, mentre l'approfondimento di Economia e gestione dei beni culturali è stata una precisa scelta di campo urbinata. Allo stesso scopo, tra le discipline integrative, accanto a una vasto e vario ventaglio nel versante storico-artistico, si propone una significativa scelta tra le discipline dello spettacolo (cinema, fotografia, televisione) e della comunicazione. Nel campo integrativo resta determinante l'approccio con le Lingue e letterature europee. Lo studente dovrà dedicare allo studio personale e ad altre attività formative, ivi compresi tirocini, conoscenza di una lingua straniera, abilità informatiche e prova finale, almeno 2500 ore di lavoro individuale, seguendo le modalità didattiche e di accertamento stabilite per i relativi corsi dai docenti.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art.3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (Knowledge and understanding)

Allegato n. 3

Verbale n. 3 della Scuola di Lettere e dei Beni culturali

Gli studenti che avranno conseguito la laurea Magistrale in Storia dell'arte entreranno in possesso di solide competenze di carattere storico, teorico, metodologico ai fini della ricerca e dello studio del patrimonio culturale, con specifico riferimento a quello storico – artistico (architettura, pittura, scultura e arti applicate) dal Medioevo all'età contemporanea. Avranno svolto attività di ricerca e di studio con approfondimenti nell'ambito della produzione artistica dell'età medievale, moderna e contemporanea, italiana ed europea, e acquisito competenze in materia di museologia, critica artistica e metodologia, nonché conoscenze teoriche e applicate dei problemi della conservazione, gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio storico – artistico e delle sue istituzioni. I risultati saranno sottoposti alle periodiche verifiche di esami scritti e orali che condurranno in maniera coerente alla scelta della prova di tesi.

Alla base dell'istituzione della laurea Magistrale di Storia dell'arte è la sua connotazione storico-artistica, alimentata dall'interazione tra ricerca e metodo sia storico-filologico che storico-culturale e critico. Si troveranno pertanto tutti i riferimenti disciplinari atti a fornire gli strumenti per la conoscenza e comprensione della storia dell'arte dal Medioevo al Contemporaneo, sia dal punto di vista storico-filologico, atto a padroneggiare la lettura e interpretazione dei valori formali come base della ricostruzione storica, sia dal punto di vista storico-critico, atto a sviscerare contenuti spirituali e ideologici. Il versante delle discipline connesse di stampo critico-museologico daranno ampia strutturazione alla conoscenza della storia e della gestione dei musei, nelle loro più varie caratterizzazioni, campo che potrà, altresì, avvalersi delle conoscenze provenienti dalla opzione di economia e di gestione dei beni culturali. L'interazione di queste conoscenze provvede a formare studiosi e tecnici ampiamente qualificati per operare nei settori della storia dell'arte Medievale, Moderna, Contemporanea, della Museologia e della Gestione del patrimonio storico-artistico e culturale, con il supporto dato alle conoscenze tradizionali, storico-filologiche e storico-critiche, da campi innovativi e specifici, quali lo strutturalismo, la semiologia, l'antropologia. Amplia il ventaglio delle conoscenze e delle potenzialità formative, la finestra aperta non solo sul versante dell'Economia ma anche della storia e dei metodi del settore dello spettacolo e della comunicazione, mentre le conoscenze di storia e filologia delle discipline letterarie vanno ad affiancarsi alle conoscenze offerte, come più tradizionale terreno di confronto e integrazione. Imprescindibile, nel corretto percorso della conoscenza per il settore di Storia dell'arte, la diretta visione delle opere, che comporta attività di laboratorio e visite assistite a musei e monumenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Le conoscenze acquisite nei corsi saranno affiancate da attività di laboratorio, a partire dal dato materiale quale elemento fondante delle opere d'arte, da cui si parte per procedere verso la denotazione tecnica dei materiali, l'iconografia, lo stile, le ideologie. In questo percorso, i laureati potranno trovare, con l'appoggio della didattica e dell'esercitazione, il versante loro più congeniale, per indirizzare gli obiettivi formativi verso tendenze e capacità individuali. Una matura, 'magistrale' capacità di applicare conoscenza e comprensione deriverà ai laureati dalla parallela formazione su teoria e pratica e sull'acquisizione delle metodologie connesse e specifiche, non ultimo quello dell'utilizzo e selezione della bibliografia italiana ed internazionale. Oltre alle verifiche degli esami scritti e orali e della tesi finale, tesine e tirocini aiuteranno a perfezionarsi, accanto al fondamentale momento dell'esercizio condotto direttamente sulle opere.

Autonomia di giudizio (making judgement)

Il laureato dovrà essere in grado di elaborare in maniera autonoma e personale le nozioni apprese e di applicare praticamente le metodologie delle quali si sarà impadronito. A tale scopo opererà direttamente su testi e manufatti e si servirà del bagaglio culturale acquisito per penetrare e sviscerare il significato delle opere prese in esame. I risultati saranno sottoposti a verifiche di vario genere, come,

Allegato n. 3

Verbale n. 3 della Scuola di Lettere e dei Beni culturali

prima di tutto, visite a musei e monumenti, seminari, esercitazioni, discussioni con docenti e colleghi, che confluiranno nelle periodiche verifiche di esami scritti e orali e infine nella tesi di laurea.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato comunicherà sia oralmente sia per iscritto le conoscenze delle quali si sarà impadronito, le riflessioni e le conclusioni alle quali è pervenuto non solo ad esperti del settore (in seminari, convegni, incontri di studio, nonché nelle periodiche verifiche di esami scritti e orali e infine con la tesi di laurea) ma anche agli studenti e al vasto pubblico dei media (vecchi e nuovi). Gli sarà richiesta chiarezza, sobrietà, linguaggio preciso, diretto e appropriato, organizzazione nell'esporre gli argomenti.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato, attraverso l'elaborazione individuale, svilupperà le nuove conoscenze, acquisendo progressivamente le competenze utili per la sua cultura professionale. Le modalità didattiche per conseguire tale obiettivo non si limiteranno ai corsi istituzionali, ma si estenderanno ad attività di carattere pratico, quali visite a musei e monumenti, seminari, tirocini, stages, laboratorio. Saranno stimolate con proposte quanto più possibile originali, modalità di accertamento per ricerche personali sui temi dei corsi, verificate negli esami scritti e orali e infine nella tesi.

ART. 3 – PROFILI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO

Prospettive occupazionali e professionali previste per i laureati

Il corso di laurea magistrale in Storia dell'arte consente l'ingresso nel mondo del lavoro.

Entrando maggiormente nel dettaglio sugli sbocchi professionali del corso di laurea magistrale in Storia dell'Arte, esso mira a formare delle specifiche figure professionali appartenenti prevalentemente ai seguenti gruppi della classificazione ISTAT delle professioni (NUP 2007):

- 1) Esperti d'arte (2.5.3.4.2.)
- 2) Direttori artistici (2.5.5.2.3.)
- 3) Curatori e conservatori di musei (2.5.4.5.3.)

La laurea magistrale in Storia dell'Arte consente quindi di operare in diversi contesti professionali: presso istituzioni specifiche, quali Archivi di Stato, Soprintendenze e Musei, Centri culturali, Fondazioni, Enti ed Istituzioni pubbliche e private sia italiane sia straniere, con funzioni di elevata responsabilità, nei settori dei servizi culturali e più in generale nelle attività per la tutela e il recupero delle tradizioni e identità locali, nei settori della divulgazione storico-artistica. I laureati nel corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte potranno inoltre volgersi allo studio, alla ricerca, alla valorizzazione e alla corretta fruizione del patrimonio figurativo, documentario e artistico e potranno accedere, nei modi previsti dalla legge, ai livelli ulteriori della formazione nei settori dell'educazione scolastica e universitaria.

ART. 4 - REQUISITI DI ACCESSO AI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Per accedere alla laurea magistrale in Storia dell'Arte è indispensabile avere una adeguata conoscenza della lingua e della letteratura italiana, delle discipline storico – artistiche, di una lingua straniera moderna.

L'accesso ai corsi di laurea magistrale in Storia dell'Arte è automaticamente consentito a coloro che abbiano un Diploma di laurea triennale o quadriennale o diploma equiparato (Accademia di Belle Arti e istituzioni scolastiche assimilate), conformemente alla normativa vigente, ovvero un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, dove abbiano conseguito almeno 10 CFU nei settori

Allegato n. 3

Verbale n. 3 della Scuola di Lettere e dei Beni culturali

contemplati dal raggruppamento di Discipline storico-artistiche. (L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, ICAR/18).

La verifica della adeguatezza della personale preparazione, nei casi di laureati provenienti da diverso percorso, sarà effettuata attraverso specifiche prove di accesso orali e scritte, stabilite nei modi e nei contenuti di volta in volta.

ART. 5 - MODALITÀ PER IL TRASFERIMENTO DA ALTRI CORSI DI STUDIO

Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato fra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo SSD direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto con modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato (Dm 16 marzo 2007, art. 3, comma 9);

Relativamente al trasferimento degli studenti da un corso a un altro o da un'Università a un'altra i Regolamenti didattici assicurano il riconoscimento del maggior numero possibile dei Cfu già maturati dallo studente, secondo criteri e modalità previsti dal Regolamento didattico del Corso di laurea di destinazione, anche ricorrendo, eventualmente, a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato (Dm 16 marzo 2007, art. 3, comma 8).

Chi intende chiedere il riconoscimento dei crediti formativi universitari acquisiti in altri corsi di laurea di qualsiasi Ateneo deve presentare, alla Commissione incaricata di valutare i piani di studio individuali, idonea documentazione che consenta di stabilire la corrispondenza dei crediti suddetti con quelli previsti dal Regolamento per il conseguimento della laurea magistrale in Storia dell'Arte.

Il riconoscimento viene deliberato dal Consiglio della Scuola di Lettere, Arti, Filosofia.

ART. 6 - PROVA FINALE

Per il conseguimento della laurea magistrale è necessaria la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

La prova finale per la Laurea Magistrale in Storia dell'arte consisterà nell'elaborazione scritta di un argomento scelto dal candidato in accordo con il docente, tra quelli offerti dai corsi. Potrà riguardare gli aspetti più diversi connessi con la storia, la storiografia, la tecnica, l'ideologia, lo stile, la letteratura e tutte le sfaccettature storico-artistiche e interdisciplinari consentite dallo schema dei corsi, al fine di approfondire nel modo più ampio e completo i fenomeni culturali. Saranno in ogni modo sollecitati elaborazione personale e contributi originali. Dalla tesi si evidenzieranno le specificità, le capacità attitudinali del candidato, le sue qualità nella ricerca. La prova di tesi, consistente in un elaborato scritto e in un esame finale orale prevede il conseguimento di 15 CFU.

Allegato n. 3

Verbale n. 3 della Scuola di Lettere e dei Beni culturali

LAUREA MAGISTRALE IN STORIA DELL'ARTE

PIANO DEGLI STUDI

<i>Disciplina attivata</i>	<i>Settore Scientifico Disciplinare (SSD)</i>	<i>CFU</i>	<i>TAF</i>	<i>Anno di corso</i>
Storia dell'arte medievale e bizantina	L-ART/01	48 (12+12 + 12+ 12)	B	I
Storia dell'arte moderna e contemporanea	L-ART/02			
Tecniche artistiche e arti grafiche	L-ART/04			
Storia della critica d'arte I	L-ART/04			
Fenomenologia degli stili	L-ART/02			
Storia dell'archeologia classica	L-ANT/07	6+6	B	I
Archeologia greca e romana	L-ANT/07			
Archeologia medievale I	L-ANT/08			

Allegato n. 3

Verbale n. 3 della Scuola di Lettere e dei Beni culturali

<i>Disciplina attivata</i>	<i>Settore Scientifico Disciplinare (SSD)</i>	<i>CFU</i>	<i>TAF</i>	<i>Anno di corso</i>
Museologia	L-ART/04	6	B	II
Storia della stampa e dell'editoria	M-STO/08			
Storia del pensiero filosofico	M-FIL/06			
Estetica I	M-FIL/04			
Teoria dei linguaggi formali e simbolici	M-FIL/05			
Letteratura italiana del Rinascimento	L-FIL-LET/10	6	B	II
Letteratura italiana moderna e contemporanea I	L-FIL-LET/11			
Storia medievale III	M-STO/01			
Storia moderna II	M-STO/02			
Cinema e fotografia	L-ART/06	12 o (6+6)	C	II
Legislazione dei beni culturali	IUS/09			
Archeologia e storia dell'arte greca e romana I (12 cfu)	L-ANT/07			
Storia dell'architettura moderna	ICAR/18	6	C	II
Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08			
Sociologia della comunicazione	SPS/08			
Lingua francese	L-LIN/04			
Lingua spagnola	L-LIN/07			
Lingua tedesca	L-LIN/14			
Lingua inglese	L-LIN/12			
A scelta libero dello studente				
Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, tirocini		3	F	II
Prova finale		15	E	II

Allegato n. 3
Verbale n. 3 della Scuola di Lettere e dei Beni culturali

PIANO DEGLI STUDI A TEMPO PARZIALE

<i>Disciplina attivata</i>	<i>Settore Scientifico Disciplinare (SSD)</i>	<i>CFU</i>	<i>TAF</i>	<i>Anno di corso</i>
Storia dell'arte medievale e bizantina	L-ART/01	48 (12+12 + 12+ 12)	B	I
Storia dell'arte moderna e contemporanea	L-ART/02			
Tecniche artistiche e arti grafiche	L-ART/04			
Storia della critica d'arte I	L-ART/04			
Fenomenologia degli stili	L-ART/02			

<i>Disciplina attivata</i>	<i>Settore Scientifico Disciplinare (SSD)</i>	<i>CFU</i>	<i>TAF</i>	<i>Anno di corso</i>
Museologia	L-ART/04	6	B	II
Storia della stampa e dell'editoria	M-STO/08			
Storia del pensiero filosofico	M-FIL/06			
Estetica I	M-FIL/04			
Teoria dei linguaggi formali e simbolici	M-FIL/05			
Letteratura italiana del Rinascimento	L-FIL-LET/10	6	B	II
Letteratura italiana moderna e contemporanea I	L-FIL-LET/11			
Storia medievale III	M-STO/01			
Storia moderna II	M-STO/02			
Cinema e fotografia	L-ART/06	12 o (6+6)	C	II
Legislazione dei beni culturali	IUS/09			
Archeologia e storia dell'arte greca e romana I (12 cfu)	L-ANT/07			
Storia dell'archeologia classica	L-ANT/07	6+6	B	II
Archeologia greca e romana	L-ANT/07			
Archeologia medievale I	L-ANT/08			

Allegato n. 3

Verbale n. 3 della Scuola di Lettere e dei Beni culturali

Storia dell'architettura moderna	ICAR/18	6	C	III
Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08			
Sociologia della comunicazione	SPS/08			
Lingua francese	L-LIN/04			
Lingua spagnola	L-LIN/07			
Lingua tedesca	L-LIN/14			
Lingua inglese	L-LIN/12			
A scelta libero dello studente		12	D	III
Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, tirocini		3	F	III
Prova finale		15	E	III